



I.C. Giovanni Paolo II (<https://www.icgiovannipaolo2gravinact.edu.it>)



Per una serie di motivazioni, sociali, politiche ed economiche, il numero di alunni che necessitano di un'attenzione particolare e di una **didattica personalizzata** risulta in costante aumento.

La scuola non può prescindere dal considerare una simile realtà; la mission perseguita in tal senso è rivolta a realizzare una **realtà scolastica inclusiva**, nella quale si combatta a spada tratta la marginalità.

Affinché ciò si realizzi è necessario individuare le difficoltà individuali e agire adeguatamente per abbattere le barriere all'apprendimento.

La Direttiva Ministeriale Direttiva Ministeriale del 27/12/12 individua quest'area indicandola come **svantaggio scolastico** ; essa ricomprende problematiche diverse e viene definita come area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**.

Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: **la disabilità; i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici** e lo **svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale**.

1. Nella prima sottocategoria rientrano gli alunni **con disabilità** certificata ai sensi della L. 104/92. Solo in questo caso è prevista la presenza del docente di sostegno, per un numero di ore commisurato al bisogno.
2. La seconda sottocategoria riguarda i **disturbi evolutivi specifici**. La D.M. chiarisce che in essa rientrano non solo i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), diagnosticati ai sensi della L. 170/10, ma anche i **deficit del linguaggio**, delle **abilità non verbali**, della **coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività** (ADHD). Per gli alunni con DSA è obbligatorio il ricorso ad un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative che possano garantire il successo scolastico degli allievi.
3. La terza sottocategoria, infine, riguarda gli altri BES, cioè quegli alunni con **svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale**. In questo caso, pur non essendo in presenza di una problematica certificata o diagnosticata ai sensi di una norma primaria e specifica di riferimento, si rileva un bisogno educativo speciale, generalmente limitato nel tempo, dovuto a situazioni molteplici e contingenti, che sono causa di svantaggio e, pertanto, richiedono per un certo periodo una particolare attenzione educativa. Si tratta ad esempio degli alunni di recente immigrazione, che non hanno ancora appreso la lingua italiana, oppure di allievi che si trovano in una situazione sociale, economica o culturale difficile, che comporta disagi molteplici nel regolare percorso scolastico. Anche in questo caso, come previsto dalla nota ministeriale n. 2563/13 **si può** ricorrere alla compilazione di un PDP ed a misure compensative e dispensative, qualora il consiglio di classe lo ritenga necessario per un certo periodo di tempo. In questo caso non è un obbligo ma una decisione collegiale dei docenti.

**I Bisogni Educativi Speciali, dunque, possono essere molteplici e le misure previste nelle specificità delle situazioni sono riconducibili alle peculiari disposizioni normative. I BES, cioè, non sono solo gli altri BES.**

## **Normativa**

Link utili DSA

Griglia di osservazione DSA

Griglia osservativa Primaria DSA

**URL (24/07/2020 - 17:51):** <https://www.icgiovannipaolo2gravinact.edu.it/offerta-formativa-integrazione-ed-inclusione/bes-e-dsa>